ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

Bilancio Sociale 2024

Associazione Fraternità OdV

ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

INDICE

1. PREMESSA

RIFERIMENTI NORMATIVI
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE
PARTE ISTITUZIONALE
- Mission
- La Storia

2. PRINCIPI DEL SERVIZIO

PECULIARITA' DEL SERVIZIO

3. CARICHE SOCIALI

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

5. MAPPATURA STAKEHOLDER

6. ATTIVITA' E PROGETTI ISTITUZIONALI
- FORMAZIONE PER FAMIGLIE: AFFIDO E ACCOGLIENZA
- EVENTI DI PROMOZIONE E CULTURA DELL'ACCOGLIENZA E DELL'AFFIDO
- PROGETTI ISTITUZIONALI
- CAMPAGNA CINQUE PER MILLE
- IMPEGNI ISTITUZIONALI

7. ALCUNI DATI DEGLI ULTIMI ANNI

8. PROSPETTIVE FUTURE

9. RASSEGNA STAMPA

ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

PREMESSA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il DM 4 luglio 2019 contiene le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 14 co. 1 D.Lgs 117/2017.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «*strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio*». La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati...la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

INFORMAZIONI GENERALI

Associazione Fraternità è:

- una rete di Famiglie volontarie che hanno aderito all'opera educativa dando la disponibilità a fare accoglienza attraverso l'affidamento familiare.
- Quattro Comunità Familiari (nelle strutture di Milano, Osio Sotto, Monte Cremasco)
- Due Alloggi per la semiautonomia prosieguo amministrativo
- Sei alloggi semi-autonomia mamma/bambino

Denominazione	Associazione Fraternità ODV
Sede Legale	Monte Cremasco, via Trieste 3
Sedi operative	- Monte Cremasco, via Trieste - Milano, via Rutilia 28 - Osio Sotto (Bg), via Miranga 26
Forma giuridica	Associazione ODV
Anno di costituzione	1984
Codice Fiscale	91001140192
Iscrizione RUNTS	4 ottobre 2022 decreto n. 405 sez. A ODV
Sito internet	www.associazionefraternita.it
Email/pec	info@pec.associazionefraternita.it info@associazionefraternita.it tel. 037380756
Soci	**405 soci** presenti in Lombardia, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Molise, Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna
Dipendenti	Nell'esercizio 2024 l'Associazione si è avvalsa della collaborazione di 15 dipendenti. A fine esercizio i lavoratori dipendenti erano n. 14, tutti a tempo indeterminato. I lavoratori che svolgano attività socio educative sono complessivamente 10, mentre 4 sono impegnati in ruoli amministrativi, di segreteria e ausiliari.

ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

- MISSION

Vivere la carità come dimensione della vita, in una forma semplice e alla portata di ogni famiglia, spalancando le porte della propria casa al bisogno di chi si incontra.
ACCOGLIERE PER EDUCARE: Associazione Fraternità vuole offrire a chi necessita di accoglienza il luogo naturale della crescita, ossia la famiglia, in cui sia possibile essere figlio, essere amato e sentirsi appartenente a qualcuno.

ACCOGLIERE PER AMARE: "Vivere la carità come dimensione della vita, in una forma semplice e alla portata di ogni famiglia, spalancando le porte della propria casa al bisogno di chi si incontra. Cosa c'è di più semplice per una famiglia con figli propri che allargare la misura del proprio cuore, fino ad abbracciare un figlio non generato nella propria carne, un figlio che magari non ha sperimentato nella sua esistenza una reale paternità e maternità?"

Tutti i servizi offerti nascono dal desiderio di rispondere al problema del disagio minorile utilizzando come risorsa fondamentale la famiglia.

- LA STORIA



1987: nasce il primo Centro di Accoglienza minori dell'Associazione Fraternità

Nel **1983** quattro famiglie amiche decidono di vivere la carità come dimensione della vita e di spalancare le porte della propria casa al bisogno di minori in difficoltà, con lo scopo di offrire una risposta adeguata al grave e diffuso problema del disadattamento minorile.
Da qui il bisogno di pensare ad una forma civile, giuridicamente riconosciuta, che si ponesse nell'ambiente come un aiuto a coloro che avrebbero voluto coinvolgersi nello sviluppo di un'opera di accoglienza per minori.

ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

L'intuizione dei primi fu presto quella di pensare a una forma giuridica che permettesse alle famiglie di dedicarsi esclusivamente all'accoglienza dei minori, sgravandosi dalle pratiche burocratiche e dai rapporti diretti con gli enti (Comuni, Servizi Sociali, Tribunali).

Nasce così nel **1984** l'Associazione Educativo Assistenziale Fraternità che **ha introdotto nel tempo figure professionali, educative ma non solo, di supporto alle famiglie accoglienti,** per rispettare i dettami di legge che il nuovo contesto normativo in materia di affido stava introducendo.
Dopo i primi due anni di attività, l'Associazione si rende conto che quanto iniziato poteva essere una seria risposta ad un problema emergente e drammatico, soprattutto per quei casi difficilmente risolvibili con i normali Istituti previsti dai servizi sociali (quali ad esempio presa in carico di soggetti non in tenera età, minori provenienti da esperienze di violenza fisica e psicologica, sieropositivi).
Nel **1986** si sente l'esigenza di un luogo in cui l'esperienza di amicizia e di condivisione sia facilitata e visibile: nasce così l'idea di costruire un Centro di Accoglienza e successivamente viene acquistata una vecchia cascina a Monte Cremasco (Cr), dove sorgono le prime Comunità Familiari.
Il tentativo educativo promosso dall'iniziale gruppo di amici si è col tempo diffuso e sviluppato, fino a coinvolgere un maggiore numero di famiglie interessate all'esperienza dell'affido.

Nascono altre comunità di tipo familiari:
Nel **2009** a Castel Cerreto Treviglio (Bg) vengono inaugurate quattro comunità familiari, uno spazio neutro e due appartamenti per la semi-autonomia.
Nel **2010** apertura di cinque comunità familiari per la semi-autonomia e uno spazio neutro a Milano
Nel **2017** apertura di due comunità di tipo familiari a Osio Sotto (Bg).
Nel **2019** ristrutturazione completa del Centro di accoglienza di Monte Cremasco, all'interno del quale è presente la sede legale e gli uffici dell'Associazione.
L'Associazione è costituita da una rete di circa **200 famiglie** volontarie che hanno aderito alla sua opera educativa.

Fraternità vuole offrire a chi necessita di accoglienza il luogo naturale della crescita, ossia la famiglia, in cui sia possibile essere figlio, essere amato e sentirsi appartenente a qualcuno.
Fraternità promuove la centralità della famiglia quale soggetto educativo imprescindibile: l'ambito familiare che accoglie i bambini/ragazzi sostiene e favorisce il cammino educativo personale consentendo un'esperienza che dà significato al quotidiano.
Attualmente **Associazione Fraternità** ospita minori attraverso la rete di famiglie associate presenti sul territorio nazionale e nelle Comunità Familiari collocate nelle principali province lombarde.

La condivisone della Mission e l'appartenenza ad una realtà comune crea un vero e proprio tessuto sociale e agevola l'instaurarsi di un rapporto privilegiato tra le famiglie, favorendo la messa in comune di esperienze, l'affronto di fatiche e creando rapporti di solidarietà e di sostegno reciproco.

2. PRINCIPI DEL SERVIZIO

I principi ispiratori che hanno portato l'Associazione Fraternità a scegliere di fornire un servizio di accoglienza residenziale sono:

- Centralità della famiglia quale soggetto educativo imprescindibile;
- Farsi carico della persona;
- Condividere il bisogno nella sua totalità;
- Favorire la crescita umana.

- ORGANIZZAZIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO

La strategia globale di organizzazione e gestione del servizio nasce dall'esperienza maturata dalla Fraternità, che ha portato a privilegiare e proporre l'inserimento dei minori in un ambito che riproduca l'ambiente famigliare naturale, che per un certo periodo è loro tolto; una realtà gestita da una **coppia genitoriale supportata da personale qualificato**, in grado anche di gestire situazioni di pronto intervento.
L'Associazione Fraternità al fine di offrire alle famiglie un aiuto e sostegno non solo umano e spirituale, considerata la sua caratteristica matrice cattolica, si organizza e si struttura con l'inserimento di figure professionali specializzate nei servizi ai minori in difficoltà, quali pedagogisti, educatori, assistenti sociali, psicologi, avvocati.
L'idea di sollevare la famiglia dalle incombenze burocratiche e di creare un filtro comunicativo tra le istanze dell'autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni), dei Servizi Sociali e degli Enti affidatari e le necessità di vita quotidiana delle famiglie viene messa a sistema ed è così efficace da permettere all'Associazione Fraternità di rispondere ai bisogni del territorio e diventare un punto di riferimento autorevole per le reti di protezione dei minori dell'intero territorio nazionale.
L'Associazione Fraternità in collaborazione con i Servizi Sociali e con i Tribunali dei Minori ha realizzato una proposta innovativa, a fronte della carenza di tali strutture sull'intero territorio Lombardo.
Gli spazi sono utilizzati infatti per rispondere alle necessità che gli enti locali (ATS, Provincia, Comuni) con sempre maggior frequenza si trovano ad affrontare, soprattutto rispetto alla tutela dei minori per i quali spesso vanno ricercate "temporaneamente" soluzioni di collocazione esterna alla famiglia in modo da non pregiudicare la loro vita futura.

ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

La Fraternità offre una soluzione residenziale per accogliere i minori impossibilitati a permanere nell'ambiente familiare di appartenenza e per i quali non possono essere attivate altre forme di intervento.
L'accoglienza avviene attraverso le seguenti modalità:

1) **Rete di famiglie accoglienti:** la famiglia che desidera iniziare l'accoglienza, apre la porta della propria abitazione iniziando questa nuova esperienza associata a Fraternità.
2) **Comunità di tipo famigliare:** l'Associazione dispone di abitazioni concesse in uso alle famiglie che desiderano in maniera più stringente e assieme ad altre, avviare una comunità, nel rispetto di precisi requisiti normativi e gestionali ma senza per questo snaturare l'ambiente famigliare.
3) **Alloggi per l'autonomia**

Le accoglienze possono avere breve/media durata (periodo pre-adottivo, difficoltà temporanee della famiglia d'origine), a lungo termine (affido fino al raggiungimento della maggiore età, ed oltre, per coloro che non hanno un ambito famigliare in cui rientrare) o di pronto intervento (P.I.).
L'accoglienza è rivolta ad ogni tipologia di minore (senza preclusione per età, tipo di "patologie" ecc...); l'unico criterio per l'inserimento del minore è la sussistenza di un bisogno e la capacità della struttura di darne adeguata risposta.

Caratteristica peculiare del progetto educativo-assistenziale di "Fraternità", è dunque quella di offrire ai minori collocati e affidati, una proposta educativa avente come asse portante la coppia genitoriale: due educatori stabili.

La coppia è supportata da: assistenti sociali, psicologi, educatori, ausiliari, volontari. Ai minori accolti viene offerta la possibilità di ritrovare un ambito famigliare, all'interno del quale soddisfare tutte le necessità materiali (vitto, alloggio, vestiario, scuola), ma soprattutto viene offerta loro la possibilità di comprendere, affrontare, ed eventualmente superare le problematiche che hanno reso necessario l'allontanamento dalla famiglia di origine.

La gestione della dinamica del processo educativo avviene su due versanti:

- all'interno della **famiglia** e della **struttura comunitaria**, offrendo quotidianamente agli ospiti stimoli a maturare in senso psicologico, relazionale e sociale: in tal senso si garantisce un rapporto con adulti capaci di costruire una storia comune con gli ospiti, curarli, sostenerli, rassicurarli nelle esperienze quotidiane;
- all'esterno, mantenendo rapporti con l'ambiente di vita per promuovere concretamente l'integrazione nel contesto sociale e poter fruire di tutti i servizi e gli spazi organizzativi.

- DIRITTI DEGLI UTENTI

- il minore, per lo sviluppo armonioso della sua personalità, ha bisogno di amore e comprensione. Egli deve crescere in un'atmosfera d'affetto e di sicurezza materiale e morale;
- il minore ha diritto al gioco;
- il minore ha diritto alla cura del proprio corpo;
- il minore ha diritto di essere rispettato come persona dagli altri bambini e dagli adulti che si occupano di lui. Ha diritto di comprendere il significato di eventuali rimproveri. Questi devono essere diretti a correggere comportamenti inadeguati e a non mettere in discussione il suo valore di persona;
- il minore ha diritto a una educazione che contribuisca alla sua cultura generale e gli consenta, in situazione di eguaglianza di possibilità, di sviluppare le sue facoltà, il suo giudizio personale e il suo senso di responsabilità morale e sociale e di divenire un membro utile alla società;
- il minore ha diritto di essere ascoltato in tutti i processi decisionali che lo riguardano;
- il minore ha diritto ad una alimentazione, ad alloggio, a svaghi e a cure mediche adeguate;
- il minore che si trova in una situazione di minoranza fisica, mentale o sociale ha diritto a ricevere il trattamento, l'educazione e le cure speciali di cui esso abbisogna per il suo stato o la sua condizione;
- il minore ha diritto che tutti i dati e la documentazione che lo riguardano, siano tutelati dalla segretezza.

- DOVERI DEGLI UTENTI

- Il minore ha il dovere di aderire al progetto educativo che l'Ente inviante e l'Associazione Fraternità hanno concordato per la sua crescita.
- Il minore ha il dovere di tenere conto delle istruzioni e dei consigli dei genitori affidatari;
- Il minore ha il dovere di rispettare la libertà degli altri;
- Il minore ha il dovere di mantenere un atteggiamento congruo alle norme di convivenza civile.

- OBIETTIVI E LORO ARTICOLAZIONE NEL TEMPO

L'Associazione Fraternità, il cui specifico è l'accoglienza dei minori da 0 a 18 anni, si prefigge i seguenti obiettivi:

- offrire un contesto familiare che accolga minorenni temporaneamente impossibilitati a permanere nel contesto familiare di origine;

- attuare un progetto personalizzato di tipo educativo e terapeutico per ogni minore, in collaborazione con i Servizi Sociali;
- verificare, in collaborazione con i Servizi Sociali, la possibilità di un recupero del contesto familiare di origine per un eventuale reinserimento del minore;
- laddove non fosse possibile un reinserimento nella famiglia di origine, attivare un progetto di aiuto per il minore, che provveda alle necessità di crescita e di cura affettive, educative, scolastiche e/o lavorative e sociali;
- offrire una possibilità di inserimento lavorativo finalizzata al riconoscimento ed esplicitazione delle potenzialità individuali anche in vista di un'autonomia futura.

- SERVIZI OFFERTI

Nel corso degli anni sono stati elaborati progetti specifici a partire dalle sollecitazioni della realtà e dall'incontro di nuove esigenze.

- Accoglienza residenziale e diurna di minori 0-18 anni
- Accoglienza giovani in prosieguo amministrativo e accompagnamento verso l'autonomia
- Accoglienza in semi-autonomia per mamme con figli
- Accoglienza neonati con provvedimento di adottabilità alla nascita
- Pronto intervento

- MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

La Fraternità garantisce l'accessibilità al servizio 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.
L'accoglienza è articolata secondo un modello familiare e comunitario.
Il personale educativo predispone per ogni ospite una cartella completa di scheda di ingresso, relazioni periodiche, dichiarazione di collocamento, progetto educativo individualizzato, scheda medica, libretto sanitario ecc.; scheda legale; documentazione trasmessa dal servizio sociale inviante per la valutazione dell'inserimento.
Per ogni richiesta di intervento, si effettua una presa in carico.
Le modalità e le fasi di inserimento, accompagnamento e dimissione sono adeguatamente progettate fra le parti interessate: unità operativa della zona di provenienza degli accolti, equipe della Fraternità e, se necessario, competenti autorità giudiziarie minorili.

- MODALITA' E TEMPI DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DALLA RICHIESTA

L'inserimento del minore, quando non sussiste l'emergenza, avviene secondo le seguenti modalità:

- Colloquio preliminare con il servizio richiedente e acquisizione della documentazione relativa al caso;

- Colloquio con il servizio inviante e eventualmente con la famiglia d'origine e/o il minore, per acquisire ulteriori informazioni;
- Riunione d'equipe per la discussione del caso e la valutazione dell'eventuale inserimento;
- Restituzione del parere dell'equipe al servizio inviante e concertazione delle modalità di inserimento (nel caso di parere favorevole);
- In prossimità dell'inserimento, definizione con il servizio inviante della previsione di permanenza del minore in comunità, dei rapporti del minore con la famiglia d'origine, della gestione dei rapporti con la scuola;
- Definizione delle modalità di collaborazione con il servizio inviante e degli interventi da attuare per il benessere del minore.

1. PECULIARITA' DEL SERVIZIO

Personale specializzato a supporto della coppia genitoriale

La coppia genitoriale usufruisce del supporto stabile e costante di personale specializzato dell'Associazione, che invece manca nella prassi dell'affido tradizionale. Ogni bambino accolto dall'Associazione ha quindi, oltre ai *genitori affidatari*, il supporto di figure professionali specializzate e adeguatamente formate.

L'equipe psico-educativa è composta da:

- **Presidente**
- **Rappresentanza del Comitato Direttivo**
- **Coordinatrice di Area Sociale**: si occupa della raccolta e valutazione con l'equipe delle richieste di inserimento minori che provengono dagli Enti locali; coordinamento integrale delle attività di progetti mamme/bambini e creazione di eventi sociali sui territori;
- **Coordinatrici di Area Territoriale (CAT):** i coordinatori si occupano della conoscenza delle nuove famiglie, che si propongono per l'accoglienza, illustrando loro il funzionamento dell'Associazione in termini di mission e di assetto organizzativo; accompagnano e sostengono le famiglie ed i minori in tutto il progetto d'affido: dall'abbinamento alle dimissioni, mediando la relazione con gli Enti affidatari, Servizi Sociali, Servizi specialistici, Tribunali e scuole. Organizzano lo staff educativo, redigono i PEI (Progetti Educativi Individualizzati) sulla base delle informazioni e delle richieste della committenza, stendono relazioni circa l'andamento di tali progetti. Sono incaricati a progettare, calendarizzare, gestire le attività legate allo spazio neutro, luogo deputato agli incontri con la famiglia d'origine e dunque al mantenimento dei rapporti del minore con i genitori naturali. Seguono inoltre progetti di promozione dell'affido, incontri istituzionali.

- **Assistente Sociale:** attraverso incontri individuali/di coppia partecipa alla fase di conoscenza delle famiglie affidatarie tramite percorso motivazionale e delle aspettative familiari;
- **Educatori professionali:** accompagnano il minore nella realizzazione del progetto educativo costruito per lui, attraverso sostegno individuale o lavoro sul piccolo gruppo. Gestiscono la realizzazione delle attività ricreative e sportive, affiancano la coppia genitoriale nella gestione del quotidiano dei minori, partecipano alle attività di accompagnamento dei minori sul territorio e alla realizzazione di incontri con la famiglia naturale in spazio neutro;
- **Psicologa**: partecipa ai momenti di equipe per condividerne le strategie di intervento psico-educativo, svolge colloqui individuali con i minori accolti, confronti con le famiglie accoglienti e supervisione integrata al lavoro educativo.

L' equipe psico-educativa si avvale della collaborazione di consulenti esterni sulla base di bisogni specifici dei minori accolti (psicologi, psicoterapeuti, consulente legale, mediatore familiare, personale assistenziale, etc.)

Inoltre con riferimento alla ***D.g.r. dicembre 2017 – n.X/7626 "Revisione della misura comunità per minori vittime di abuso, violenza e grave maltrattamento ex d.g.r. 5342/16: determinazioni a sostegno della qualità e dell'appropriatezza degli interventi"*** si garantisce l'erogazione di prestazioni sociosanitarie con interventi di sostegno/psicoterapia, accompagnamento nelle fasi dell'iter giudiziario, attività di sostegno affettivo e psicologico a favore dei minori rientranti nella casistica dei destinatari della misura.

In relazione all'adozione di protocolli/ linee guida per le prestazioni erogate, si precisa che per l'area sociale gli interventi vengono realizzati dall'Associazione Fraternità attraverso il costante raccordo con la rete territoriale dei Servizi Minori e Famiglia dei vari Ambiti territoriali.

Rispetto invece agli interventi di sostegno psicologico/ psicoterapia, in base alle specifiche esigenze dei minori, tali prestazioni vengono fornite accedendo alla rete territoriale del Servizio Sanitario Nazionale (UONPIA – Neuropsichiatrie territoriali) oppure tramite Consultori accreditati o attraverso la collaborazione con psicologi privati, secondo protocolli condivisi. La valutazione del percorso psicologico viene effettuata attraverso l'acquisizione di una relazione redatta dallo specialista sugli esiti degli interventi realizzati da produrre con cadenza semestrale.

- VALUTAZIONE DEL SERVIZIO E INDICATORI DI QUALITÀ

Il primo indicatore per la valutazione del soddisfacimento dell'ospite è la condizione di benessere raggiunto grazie agli interventi educativi e assistenziali offerti, ma anche la natura dei rapporti tessuti con gli Enti invianti.

La persona è al centro del progetto educativo e, attraverso l'osservazione e l'ascolto dei bisogni da parte dell'equipe, l'offerta si modifica accompagnando il minore nel proprio percorso di crescita. Al fine di garantire il buon funzionamento e il miglioramento continuo delle prestazioni del Servizio, è prevista la rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie, degli operatori e dei servizi invianti attraverso l'utilizzo di questionari appositamente predisposti.

- MODALITA' DI DEFINIZIONE DELLE RETTE

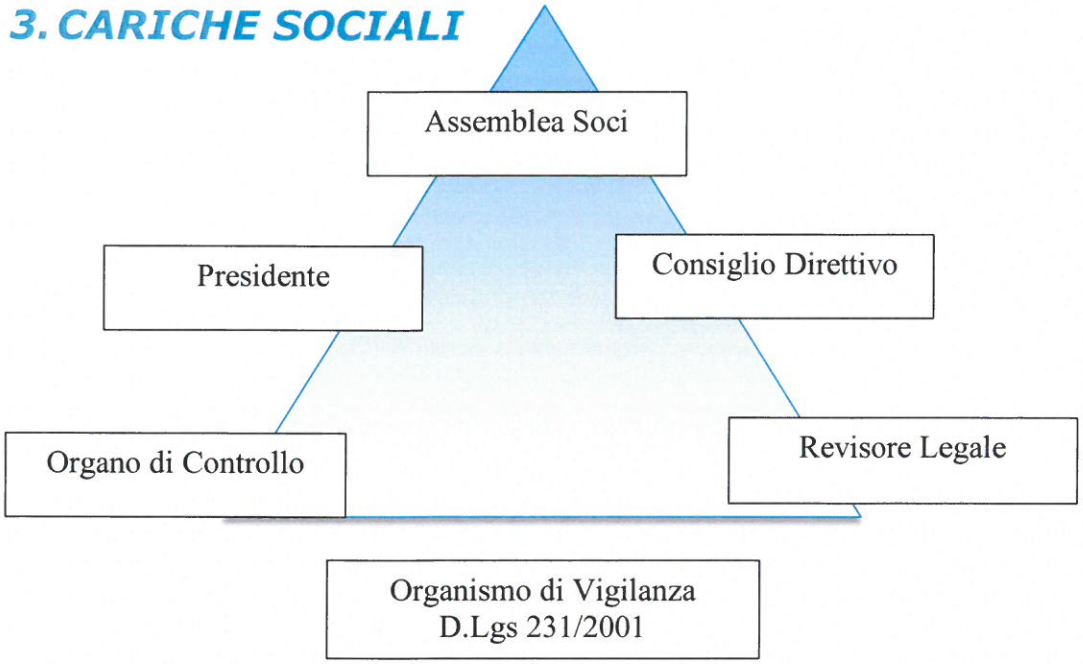
L'Associazione Fraternità, per l'opera svolta, ha rapporti continuativi con gli Enti Pubblici, in particolare con i Comuni deputati per legge a rispondere dei bisogni espressi dalla propria collettività (bisogni socio-assistenziali, bisogni economici).
Al fine di garantire la sussistenza e il recupero dei minori ad essa affidati la Fraternità ha improntato a garanzia dell'intervento una procedura contrattualistica che ogni Ente Pubblico deve siglare per poter accedere ai propri servizi. Tale procedura si declina sostanzialmente in due modalità:

- L'Ente Pubblico si convenziona con Fraternità, in questo caso l'accesso ai nostri servizi è immediato e gli operatori hanno già tutte le autorizzazioni a procedere in quanto fra i due Enti i rapporti sono stati già regolamentati.
- L'Ente Pubblico non intende convenzionarsi, allora per usufruire dei servizi deve concordare con la Fraternità le condizioni contrattuali del servizio, per i comuni l'iter termina con l'emissione dell'impegnativa di spesa da parte dell'Ente.

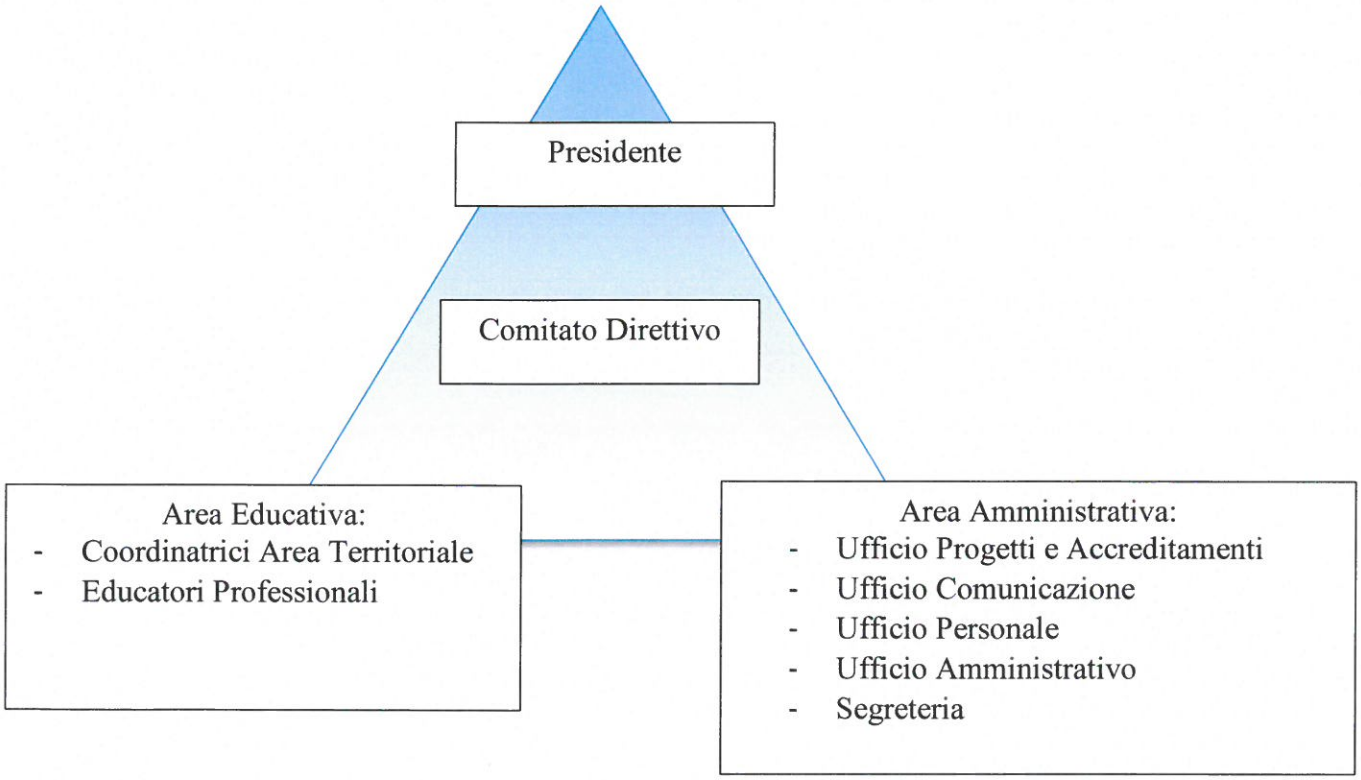
Riteniamo importante precisare che pur sussistendo obblighi legislativi precisi in merito ai minori affidati ai quali l'Ente Pubblico deve sottostare, la Fraternità ha intrapreso la linea di condividere, quindi stipulare accordi, al fine di non rallentare né pregiudicare l'intervento educativo che si andrà a predisporre.

ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

3. CARICHE SOCIALI

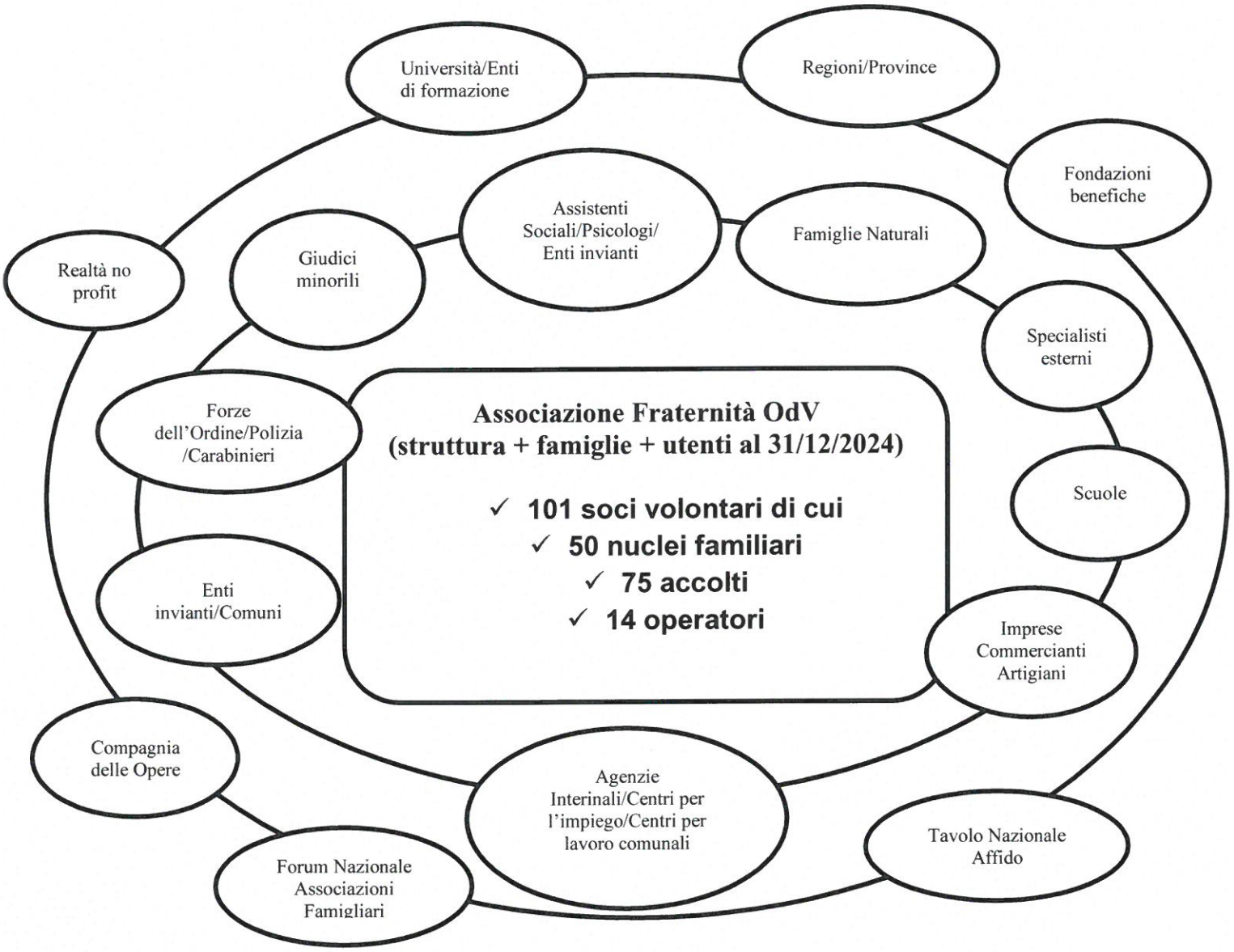


4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA



ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

5. MAPPA RELAZIONALE ASSOCIAZIONE FRATERNITA'



6. ATTIVITA' E PROGETTI ISTITUZIONALI

FORMAZIONE PER FAMIGLIE

Nel 2024 si sono svolte attività sui diversi ambiti:

- FORMAZIONE E CURA delle Famiglie affidatarie
- PERCORSO nuove famiglie
- PROGETTI EDUCATIVI per minori accolti e semiautonomie
- ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Cammino per le famiglie accoglienti di Fraternità.

❑ *Abbiamo incontrato esperti dell'affido e con loro ci siamo confrontati su temi importanti come il trauma, la relazione con la famiglia d'origine, il rapporto con le istituzioni.*



Incontri on line: dott.ssa Kaneklin, Dott.ssa Di Luca, Dott.ssa Galli

❑ *Il Vescovo di Crema Mons. Daniele Giannotti, Don Gabriele Frassi, ci hanno accompagnati nell'esperienza di carità attraverso la fede.*

❑ QUATTRO CHIACCHERE IN COMPAGNIA ciclo di incontri on line con esperti del settore poiché la forza della nostra esperienza resta **la testimonianza**

❑ Abbiamo realizzato un Libretto con una sorta di decalogo dell'affido con Fraternità**.** Uno strumento semplice che sia da promemoria su chi fa che cosa.

❑ 26 gennaio 2025: *"Dove sarò da Grande"* incontro famiglie con la dott.ssa Galli.

❑ INCONTRO FAMIGLIE DOPO DI NOI: un incontro con le famiglie che hanno tenuto in casa i figli accolti anche

dopo il compimento della maggiore età e hanno concluso il rapporto con i Servizi Sociali ed il Tribunale.

PERCORSO DI FORMAZIONE PER FAMIGLIE AFFIDATARIE 2024-2025

Percorso per famiglie affidatarie al fine di:



1.Rispondere all'esigenza oggettiva di conoscere e formare nuove famiglie;

2.Adempiere a quanto disposto dalla Legge 231: ***Modello di organizzazione, controllo e gestione*** *di Associazione Fraternità;*

3.Rispondere ai requisiti previsti nell'ambito del riconoscimento delle ***"Reti Familiari"*** *di Regione Lombardia.*

Il percorso prevede10 incontri:

- 6 incontri tenuti da formatori professionisti in modalità on line con la possibilità di seguire il corso in differita con flag obbligatorio al fine di avere l'attestato
- 4 incontri di conoscenza, testimonianze e confronto con operatori, membri del CDA e famiglie di Fraternità.

Al termine del percorso è rilasciato l'attestato di frequenza solo a chi ha concluso il percorso ed è stato ritenuto idoneo.

ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ


ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE AL CORSO

ACCOGLIENZA UNA CAREZZA PER CHI VIVE NEL BISOGNO

SI CERTIFICA CHE

ha partecipato al percorso di formazione di introduzione e preparazione all'esperienza di affido eterofamiliare svoltosi dal 23 febbraio al 4 maggio 2024

GIUSEPPE CANTONI
Presidente
Associazione Fraternità

SERVIZI OFFERTI DA FRATERNITA' A FAMIGLIE ACCOGLIENTI E ACCOLTI SEMPRE NELL'AMBITO DELLA CURA DELLA FAMIGLIA

1. SPORTELLO PSICOLOGICO PER FAMIGLIE ACCOGLIENTI

Lo sportello è stato avviato in modo sperimentale nel 2021 oggi è diventato un vero e proprio servizio rivolto alle famiglie accoglienti che ne fanno richiesta. Si è rivelato uno strumento molto utile. Lavoro valutato molto positivamente dalle famiglie e dalle operatrici.

- Nel 2022 hanno usufruito **4** famiglie
- Nel 2023: **12** famiglie
- Nel 2024: **7** famiglie
- Primo trim. 2025: **5** famiglie

2. SPORTELLO DI PRIMA CONSULENZA LEGALE (sperimentale)

Associazione Fraternità mette a disposizione delle famiglie accoglienti una prima consulenza legale su situazioni delicate. Da questo primo momento di lavoro si stabiliscono poi i passi da fare, quali strumenti e chi coinvolgere.

ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

3. PROGETTO RITMO

Progetto di musicoterapia per mamme e bambini seguito da una specialista e completato da sedute di psicoterapia di gruppo.

Progetto di accoglienza nuclei Mamma/bambino

"Mamme in cammino"

Il progetto di accoglienza mamma/bambino si è confermato nel bisogno poiché le richieste da parte dei servizi sono sempre tante e si è consolidata la risposta di Fraternità.

Consolidato **il Progetto Tulipano**: mamme che vivono in condivisione l'esperienza dell'accoglienza. L'alloggio che ha una capienza di 8 persone: ad oggi accoglie 3 nuclei per 7 persone.

ACCOGLIENZE IN ALLOGGI SEMI -AUTONOMIA

- Nel 2022: n. **6** nuclei per un tot. di persone **23**
- Nel 2023: n. **10** nuclei per un totale di **24** persone
- Nel 2024: n. **10 nuclei** per un totale di **17** persone.
- Primo trimestre 2025: n. **8** nuclei per un totale di **19** persone

Ad oggi 4 mamme su 8 lavorano le abbiamo aiutate con documenti, permessi di soggiorno, apertura conto bancario, passi verso la reale autonomia.

LABORATORIO LE COCCINELLE

Nell'ambito del progetto mamma/bambino ricordiamo il laboratorio permanente "Le coccinelle" dove le nostre mamme tutte le mattine con la collaborazione di educatori realizzano manufatti per l'Emporio permanente sito nella sede di Monte Cremasco.

ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

Grazie a questi lavori vengono raccolte delle offerte utilizzate per autofinanziare il laboratorio stesso.

L'EMPORIO DELLE STORIE



raccoglie i manufatti delle mamme accolte in attesa che trovino un vero lavoro e attraverso questo laboratorio si fanno compagnia, imparano a conoscersi condividono le loro storie scoprono le loro risorse e si mettono in gioco.

OBIETTIVI DEL PROGETTO MAMMA/BAMBINO

Questo progetto ha permesso di:

- ✓ rispondere a bisogni impellenti segnalati dai Servizi Sociali
- ✓ di ottimizzare il lavoro degli operatori
- ✓ utilizzare alloggi di proprietà di Fraternità
- ✓ di coinvolgere operatori e volontari di Fraternità nella realizzazione di un bene comune: quello delle mamme e dei loro bambini accolti.
- ✓ È stato realizzato un progetto di arte-terapia e musicoterapia
- ✓ Realizzata una collaborazione con Caritas di Crema per percorso di formazione lavoro.

ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'AFFIDO

Nel 2024 abbiamo festeggiato 40 anni dell'Associazione Fraternità, tutti gli eventi hanno visto protagonista la Mostre ed il video-documentario dal titolo

TUTTO CI E' STATO AFFIDATO

Abbiamo realizzato 18 incontri di sensibilizzazione

1. 10 MARZO 2024: Monte Cremasco Presentazione del Video Documentario e della mostra «Tutto ci è stato affidato» con l'attrice Sarah Maestri e don Gabriele Frassi responsabile regionale CEI per la pastorale della famiglia.
2. 6 APRILE 2024: Incontro sull'accoglienza a Osio Sotto (BG) presso la parrocchia
3. 7 MAGGIO 2024: Conferenza Stampa organizzata dal Tavolo nazionale Affido presso il Senato della Repubblica. Vengono presentate alcune proposte per il rilancio dell'affido familiare.
4. 10 MAGGIO 2024: L'esperienza di Fraternità nell'affido 0-3 anni viene raccontata nel Webinair organizzato da CISMAI Lombardia
5. 31 MAGGIO- 2 GIUGNO 2024: Week-end di condivisione per famiglie a Riva del Garda
6. 15 GIUGNO 2024: Celebrazione S. Messa presso la Struttura di Monte Cremasco celebrata dal Vescovo di Crema Mons. Daniele Gianotti in occasione del 40° Anniversario di Fraternità.
7. 3-7 LUGLIO 2024: Associazione Fraternità partecipa all'evento «Al cuore della democrazia» a Trieste insieme al Forum Nazionale delle Famiglie





8. 1 SETTEMBRE 2024: Associazione Fraternità partecipa all'evento di Casalpusterlengo.
9. 14-15 SETTEMBRE 2024: BRESCIA Associazione Fraternità partecipa al Meeting di Brescia, festival culturale con un programma di incontri sull'attualità, musica, teatro e momenti conviviali.
10. 15 OTTOBRE 2024: CREMA - Associazione Fraternità sostiene il progetto di Italia Adozioni nell'ambito di "Crema Città Accogliente"
11. 20 OTTOBRE 2024: DELEBIO - Esposizione della mostra di Fraternità nella festa parrocchiale del paese
12. 25 OTTOBRE 2024: GALA' DELL'ACCOGLIENZA al Castello Visconteo di Pandino- Associazione Fraternità organizza a Pandino CR il Gran Galà dell'Accoglienza in occasione dei suoi 40 anni di attività.



ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

13. 4-5 NOVEMBRE 2024 Svizzera: testimonianza

14. 24 NOVEMBRE 2024 Milano Parrocchia del Redentore: testimonianza per 40 famiglie della parrocchia

15. 28 gennaio 2024 Milano Parrocchia Santa Maria Liberatrice: testimonianza

16. 25 novembre 2024 Milano - Parrocchia del Redentore, corso per fidanzati: incontrate 17 coppie.

Primo trim. 2025

17. 17 FEBBRAIO 2025: Visita Lions Club di Pandino presso la struttura di Monte Cremasco e donazione di giochi per i nostri bambini.



18. 25 FEBBRAIO 2025: Visita pastorale del Vescovo di Crema con gli operatori e gli accolti di Fraternità



PROGETTI ATTIVI 2024

Calendario 2025

"Mi colpisce la semplicità e i colori del calendario parlano di voi" - una delle tante frasi di commento all'iniziativa del calendario frutto del percorso di Arte-terapia per mamme, bambini e operatori di Fraternità.





Fraternità ha ideato e promosso presso l'ufficio scolastico regionale di Regione Lombardia un progetto di sensibilizzazione nelle scuole. Abbiamo incontrato 6 scuole, 300 ragazzi, 20 docenti. Risorse utilizzate: una pedagogista volontaria di Fraternità, che ha svolto il servizio gratuitamente.

Questo progetto ha trovato il favore del Forum che lo vorrà utilizzare per l'anno 2025-2026 per la Biennale dell'accoglienza che si svolgerà a Milano a partire da novembre 2025.

PROGETTO C.A.S.A - Avviso 2/2024 Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Con il Forum delle Associazioni Familiari

Obiettivi:

- Sensibilizzazione affido e adozione,
- formazione famiglie,
- supporto psicologico a minori/famiglie nei processi affido/adozione

PROGETTO CON I BAMBINI

Progetto Con i Bambini nell'ambito del Progetto **RINASCITA**

- interventi psico-socio-educativi a favore di minori che hanno assistito a situazione di violenza familiare
- interventi psico-socio-educativi rivolti a minori in condizione di povertà educativa e devianza

PROGETTO APERTURA DI CORRIDORI UMANITARI



Partners di Progetto:

- Associazione Fraternità
- Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti
- Fondazione Versace
- Comunità Sant'Egidio

Scopo: fornire ospitalità al nucleo siriano in un appartamento della Struttura di Via Rutilia a Milano.

ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

PROGETTI STRUTTURA MILANO

La struttura di Milano è stata valorizzata attraverso la collaborazione con partners di progetto vicini alla mission di Fraternità:

PARTNERS	Anno di affitto
Asilo Nido – la Cattedrale	2022
Casa dello Spirito di Arnoldo Mondadori	2024
Universal – alloggi per studenti	2023
Universal alloggi per studenti	2024
SVS Donna – per donne vittime di Violenza	2024
Composta da 7 appartamenti 4 in capo a Fraternità 1 casa dello spirito 2 Universal Uffici Fraternità e SVS Donna	

Monte Cremasco: 8 appartamenti

Del 2020 con i progetti Mamma Bambino 5 sono a pieno regime

Nel 2022 apertura CF Il Girasole 2 appartamenti.

1 appartamento per laboratori

Osio Sotto:

1 Comunità Familiare

1 Spazio Neutro dal 2023

1 Alloggio in preparazione per prog. Autonomia Mamma Bambino

ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

7. ALCUNI DATI DEGLI ULTIMI ANNI

In merito alle attività istituzionali, lo scopo sociale è stato perseguito dall'Associazione come sinteticamente riassunto dalle seguenti cifre:

BASE SOCIALE

- n. soci alla data del 31.12.2020: n. **466**
- n. soci alla data del 31.12.2021: n. **407**
- n. soci alla data del 31.12.2022: n. **448**
- n. soci alla data del 31.12.2023: n. **411**
- n. soci alla data del 31.12.2024: n. **405**
- n. soci alla data al primo trim. 2025: **n. 380**

AFFIDI IN ESSERE

- complessivo affidi in essere alla data del 2022: n. **70**
- complessivo affidi in essere alla data del 31.12.2023: n. **73**
- complessivo affidi in essere alla data del 31.12.2024: n. **75**
- complessivo affidi in essere primo trim. 2025: n. **75**

DIMISSIONI

- dimissioni nel corso del 2022: n. **18**
- dimissioni nel corso del 2023: n. **26**
- dimissioni nel corso del 2024: n. **21**

NUCLEI FAMILIARI COINVOLTI

- n. nuclei familiari coinvolti nell'affido di minori nel 2022: n. **35**
- n. nuclei familiari coinvolti nell'affido di minori nel 2023: n. **45**
- n. nuclei familiari coinvolti nell'affido di minori nel primo trim. 2025: n. **36**

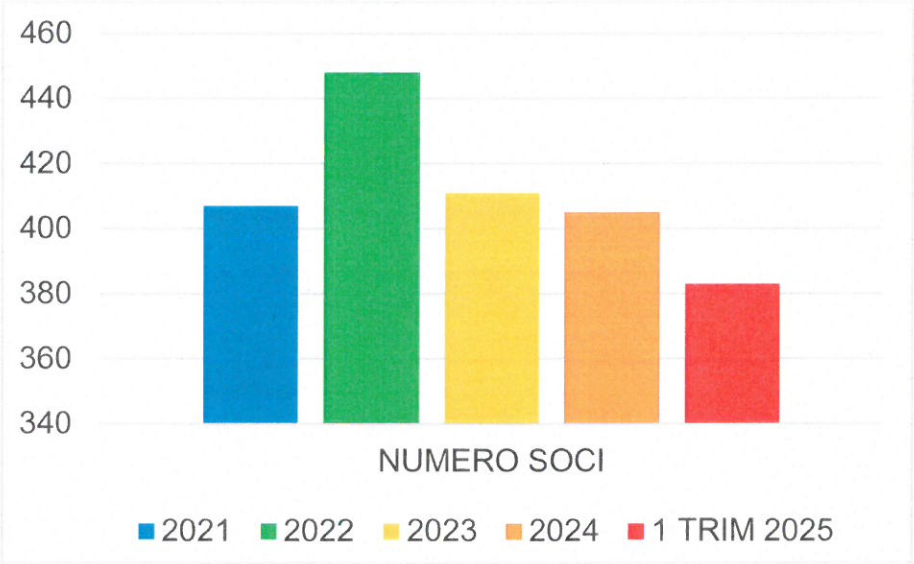
N. COMUNITA' FAMILIARI

2020	2021	2022	2023	2024	2025
6	6	5	4	4	4

ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

GRAFICI

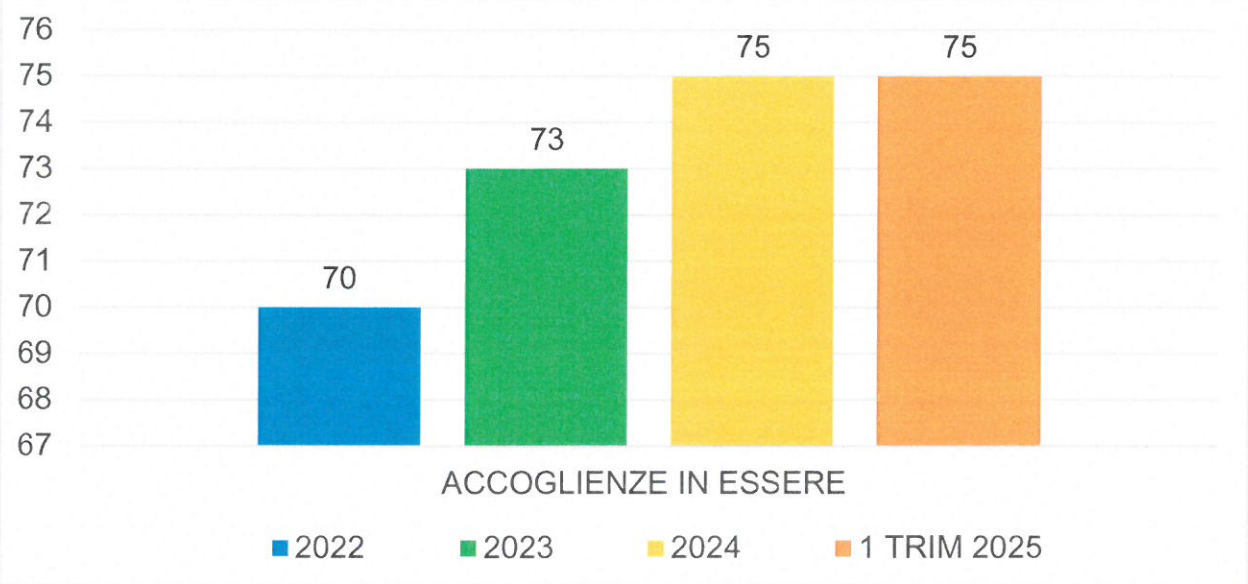
BASE SOCIALE



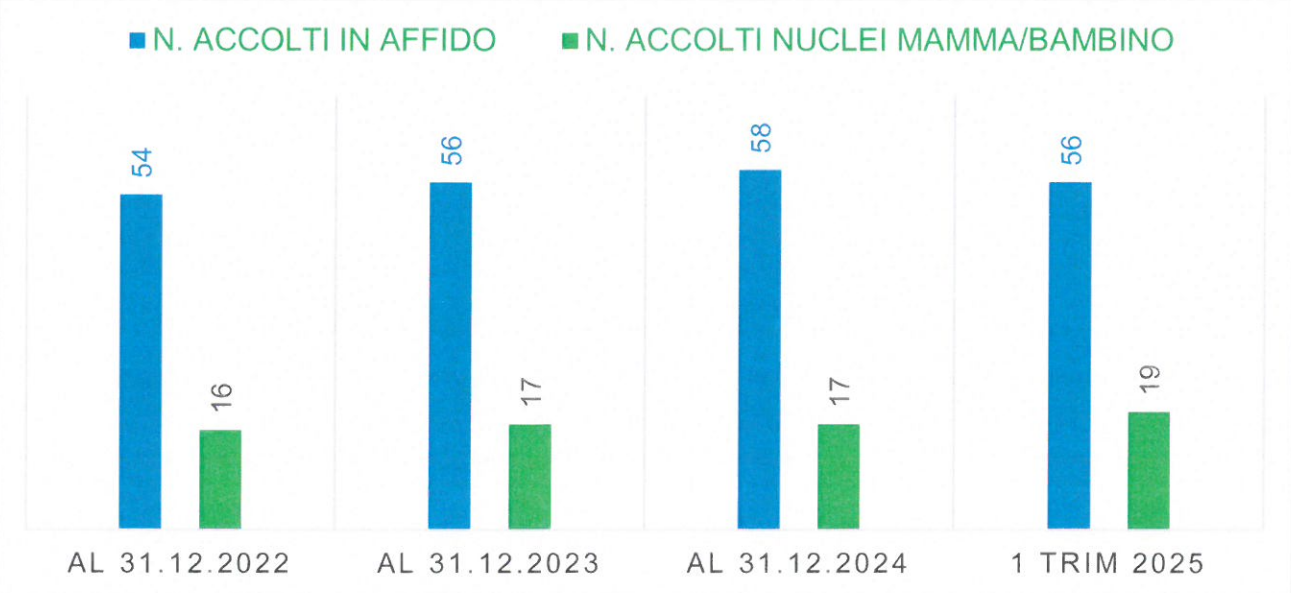
BASE SOCIALE	
N. SOCI 31/12/2021	407
N. SOCI 31/12/2022	448
N. SOCI 31/12/2023	411
N. SOCI 31/12/2024	405
N. SOCI 1 TRIM. 2025	383

ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

ACCOGLIENZE ATTIVE PER ANNO



TIPOLOGIA AFFIDI PER ANNO

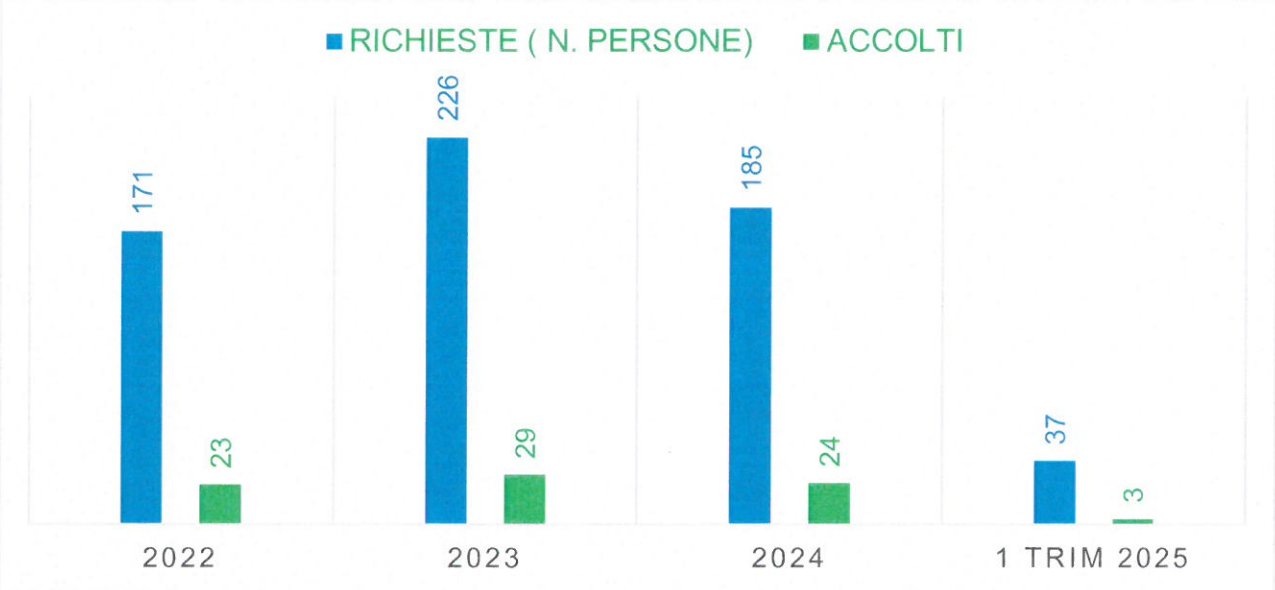


ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

RICHIESTE DI AFFIDO E ACCOGLIENZA

Il dato riporta: - quante persone ci hanno chiesto di accogliere

- quante ne abbiamo accolte



8. PROSPETTIVE FUTURE

- Maggio 2025 esposizione Mostra e convegno presso Università Cattolica di Piacenza
- Maggio 2025 Partecipazione Giubileo a Roma con il Forum delle Associazioni Familiari
- Agosto 2025 Meeting Di Rimini con il Forum delle Associazioni Familiari e altre realtà associative
- Settembre 2025 Casalpusterlengo
- Settembre 2025 Brescia
- Ottobre 2025 Delebio Sondrio
- Ottobre 2025 Pandino (Cr)
- Novembre 2025 Biennale dell'Accoglienza con Il Forum delle Associazioni Familiari

ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

9. RASSEGNA STAMPA

1. Il Nuovo Torrazzo: uscita 5 ottobre 2024
2. La Provincia : uscita 28 ottobre 2024
3. PAGINA FACEBOOK COMUNE DI PANDINO · https://www.facebook.com/photo/?fbid=946224944218159&set=a.48221402
4. PAGINA FACEBOOK FORUM ASSOCIAZIONI FAMILIARI
5. Il Nuovo Torrazzo: uscita 15 marzo 2024
6. La Provincia: uscita 23 marzo 2023 pag. 19
7. Bollettino parrocchiale di Osio Sotto: uscita 04 2024 pag. 32-33
8. Il nuovo Torrazzo : uscita 6 luglio 2024 – pag. 3
9. La Provincia: uscita 6 luglio 2024 – pag. 21
10. https://youtu.be/niQAanI0IcE?si=zhyfik9LEpfq7H_B
11. https://youtu.be/yqRJkpreIWI?si=weOleirvAgZPDl
12. https://www.instagram.com/reel/C9IH48WiUN/?igsh=Y3Z0Zmw3Y2ps

Il Presidente
Giuseppe Cantoni

ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

Relazione dell'Organo di Controllo al Bilancio sociale al 31.12.2024 ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e art. 14 D.Lgs. 27.01.2010, n. 39

Al Soci

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto - nel corso dell'esercizio 2024 - l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, da parte dell'"*Associazione Fraternità O.D.V.*", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nel limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle Linee Guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

* * *

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall'"*Associazione Fraternità O.D.V.*", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L'Ente ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità del Consiglio Direttivo per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di controllo compete - inoltre - di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'Ente e che siano sostanzialmente coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità sostanziale della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'Ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

È stata altresì allegata la Relazione di Missione, dalla quale si legge che l'Associazione Fraternità-ODV, è iscritta al Registro delle Persone Giuridiche del Tribunale di Cremona al n. di ordine 42, volume I, parte II, pag. 76, come da provvedimento del 23 dicembre 1999; ed è iscritta al Registro unico nazionale del Terzo settore in data 04/10/2022 rep. 52851.

Monte Cremasco, 11 aprile 2025

L'Organo di Controllo

Francesco Borsieri, ~~Presidente~~

Luca Marchioro

Cristian Plebani